



istituto  
isabella d'este  
caracciolo

Prot. 532 DEL 26/01/2021

Ai Docenti  
Al Direttore s.g.a.  
Al Personale A.T.A.

## CIRCOLARE N. 258

OGGETTO: “Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto alla violenza giovanile” -  
Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti in  
OBBLIGO SCOLASTICO.

Si rende noto che sul sito dell'Istituto sono pubblicate le “Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto alla violenza giovanile” e relativa Nota del Comune di Napoli., finalizzate all'individuazione di interventi significativi al contrasto della violenza giovanile. Tale percorso è stato realizzato dall'USR per la Campania.

La Direzione Generale ha inteso, altresì, fornire precise indicazioni in merito alle procedure da adottare nelle scuole, al fine di porre in essere efficaci azioni di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico e al disagio giovanile, nonché di contribuire ad individuare procedure standardizzate idonee ad assicurare una più efficace comunicazione tra i soggetti a vario titolo coinvolti. Nel raccomandare un'attenta ed approfondita lettura delle “Linee di indirizzo provinciali per la prevenzione e il contrasto alla violenza giovanile”, si riassumono sinteticamente le procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti, da porre in essere da parte dei docenti e del personale amministrativo.

### **Individuazione degli inadempienti - gestione delle assenze e registrazione di segnali predittivi deboli.**

I docenti di classe devono operare un puntuale controllo sulla frequenza scolastica degli alunni sin dall'inizio dell'anno scolastico; devono individuare tempestivamente come inadempienti le studentesse e gli studenti che

- per un massimo di **cinque giorni consecutivi si siano assentati senza giustificazione valida;**
- abbiano cumulato **dieci giorni di assenze saltuarie ingiustificate dall'inizio dell'anno scolastico,**
- presentino **segnali deboli predittivi di fattori di disagio e di rischio di evasione dell'obbligo scolastico.**

### **La prima verifica circa la natura delle assenze compete ai docenti di classe che sono tenuti:**

- ad accertare se le assenze siano dovute a causa di forze maggiore documentabili e non a voluta trascuratezza nei riguardi della scuola.

– a rilevare eventuali **segnali deboli predittivi** di fattori di disagio. I segnali predittivi possono rappresentare un importante segnale di allarme; è indispensabile, quindi, da parte dei docenti della classe operare al fine di assicurare una loro tempestiva registrazione che il coordinatore di classe sottoporrà all'attenzione del Dirigente scolastico. ( e/b al Referente Inclusione).

- Inviare il modello ODS4 per Segnali Predittivi **SOLO ai Servizi Sociali**.

Verificata la natura delle assenze e/o la contemporanea presenza di altri segnali predittivi deboli,  
–i docenti di classe mettono in atto tutte le possibili strategie pedagogico-educative per il recupero dello studente;

–il coordinatore di classe, coadiuvato da tutti i docenti di classe, provvede immediatamente a richiamare lo studente a scuola utilizzando tutti i mezzi di comunicazione più efficaci per il rientro del minore a scuola.

Verificata la natura delle assenze (cinque giorni consecutivi di assenze ingiustificate) e la contemporanea presenza di altri segnali deboli predittivi, messe in atto le strategie pedagogico-educative per il recupero, qualora le stesse siano risultate inefficaci, si renderà necessario segnalare il fatto alle autorità competenti.

Il coordinatore di classe, quindi, dovrà tempestivamente inviare, tramite la scuola, la segnalazione di inadempienza al Comune, in modo da dare origine, quanto prima, all'Ammonizione. Le segnalazioni precoci e, comunque, nei primi mesi dell'anno scolastico, consentono di poter intervenire in tempo utile per il reinserimento ed il recupero dell'alunno.

La **segnalazione dell'inadempienza**, utilizzando il modello ODS/4 va effettuata parallelamente:

- al **Sindaco del Comune di residenza per l'ammonizione** nei confronti dell'esercente la responsabilità genitoriale e precisamente al Servizio Educativo e Scuole Comunali
- al **Centro di Servizio Sociale Territoriale (CSST) competente della Municipalità di residenza del minore;**

**Trascorsi trenta giorni dalla segnalazione all'ente locale**, nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza, ovvero continui ingiustificatamente a frequentare in modo discontinuo, il coordinatore di classe, **anche in assenza di riscontri dell'intervento dei servizi sociali**, avrà cura di segnalare, tramite la scuola, la studentessa/lo studente, tramite il modello denominato **CONFERMA DELLA INADEMPIENZA/EVASIONE**, l'eventuale conferma dell'inadempienza .

Il servizio educativo avvierà la procedura di ammonizione ai genitori dell'alunno e ne invierà copia dell'avvenuta notifica alla scuola chiedendo se l'irregolare o mancata frequenza persiste ed è tale da compromettere l'anno scolastico. Se l'inadempienza persiste, il coordinatore di classe comunicherà, tramite la scuola e **SOLO dopo avvenuta notifica dell'Ammonizione**, avvalendosi del modello di **PERSISTENZA DELL'INADEMPIENZA/EVASIONE**, l'eventuale persistenza dell'inadempienza che sarà parte integrante della formale denuncia alla Procura della Repubblica in uno con la documentazione predisposta dal centro Servizio sociale territoriale.

Documentazione presente sul sito:

- Linee guida provinciali per la prevenzione e contrasto alla violenza giovanile e circolare USR (20/09/2018)
- Modulistica del Comune di Napoli – Evasione scolastica
- Modello ODS4 - Segnalazione inadempienti;
- Conferma inadempienza/evasione;
- Persistenza inadempienza/evasione;
- Nota Comune di Napoli

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Scala Giovanna**